

ESTRATTO
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1634 DEL 30 SETTEMBRE 2010

La Giunta, su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali dott. **Giulio RICCIO** e dell'Assessore alle Risorse Strategiche dott. **Michele SAGGESE**

Premesso che

- (A) la relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011, al Programma 100, progetto 4, ha tra l'altro stabilito di considerare *«irrinunciabile che i servizi relativi al ciclo delle acque restino in mano interamente pubblica, tanto in riferimento alla proprietà degli asset quanto al pieno esercizio delle facoltà regolamentari»*
- (B) il Consiglio Comunale di Napoli, nella seduta del 27 novembre 2008, ha approvato una mozione di accompagnamento alla Delibera di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n. 1661 del 23.11.2008 con la quale, nel rilevare che *«una revisione del sistema tariffario del sistema idrico integrato e del collegato sistema di agevolazioni che limiti l'applicazione delle stesse per le fasce di reddito più alte a favore di una maggiore agevolazione a favore dei soggetti più deboli, oltre a rispondere alle caratteristiche della risorsa idrica come bene pubblico fondamentale e universalmente fruibile, favorirà la difesa del reddito disponibile della famiglie più svantaggiate»*, ha impegnato il Sindaco e la Giunta *«a predisporre i necessari provvedimenti atti a rivedere [...], in una logica redistributiva e nell'ottica della solidarietà sociale, il sistema delle agevolazioni collegate alle tariffe del sistema idrico integrato»*
- (C) lo stesso Consiglio Comunale, nella seduta del 30 luglio 2009, ha approvato un Ordine del Giorno relativo alla Delibera di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n. 1064 del 30/06/2009 con il quale l'Amministrazione è stata impegnata ad elaborare un piano di fattibilità *«per istituire –anche nell'ambito della generale politica di agevolazioni tariffarie per le fasce di popolazione meno abbienti – il 'minimo vitale idrico, finalizzato, cioè, a garantire tendenzialmente a tutti i cittadini la disponibilità domestica gratuita di un quantitativo minimo vitale giornaliero di acqua potabile per persona»*
- (D) il Consiglio Comunale, anche in esecuzione dei citati atti di indirizzo, nell'approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012 con Delibera n. 12 del 30 aprile 2010, dichiarata immediatamente esecutiva, al Programma 100, progetto 4, ha sancito che:
- «in relazione al ciclo idrico integrato, sarà necessario prendere atto della deliberazione CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008, e dei conseguenti provvedimenti, in materia di tariffe idriche che [...] consentirà di reperire risorse fondamentali per proseguire nel potenziamento del sistema idrico cittadino, massimizzando la disponibilità e la fruibilità universale di tale bene indispensabile.*
- Di contro, in occasione di tali provvedimenti (la cui mancata adozione comporterebbe un onere sulla fiscalità generale distribuito in maniera non proporzionale e regressiva), anche alla luce dell'attuale congiuntura economica sfavorevole e della necessità di garantire la salvaguardia del reddito disponibile delle fasce meno abbienti della città, si provvederà ad individuare nuove forme di agevolazione garantite in ragione di parametri socio-economici omogenei (quali ad esempio l'ISEE) e diffuse nei limiti delle compatibilità economico-finanziarie.*
- Attraverso tali agevolazioni - che potranno prendere la forma di un contributo e/o di una parziale esenzione ed i cui dettagli saranno definiti con apposito e successivo atto della Giunta Comunale - i soggetti caratterizzati da maggiori condizioni di disagio socio-economico saranno sollevati quasi integralmente dal pagamento degli oneri relativi alle forniture di acqua dell'attuale fascia agevolata, approssimandosi in tal modo progressivamente alla garanzia del cosiddetto minimo vitale»*
- (E) la Giunta Comunale, in esecuzione di quanto richiamato alle precedenti lettere da (A) a (D), con propria Deliberazione n. 830 del 18.05.2010 (**Allegato 1**), nel prendere atto delle disposizioni dell'Amministratore Unico dell'A.R.I.N. S.p.A. del 28/04/2009, del 26/05/2009 e del 18/12/2009, concernenti le variazioni tariffarie scaturenti dall'applicazione del provvedimento CIPE n. 117 del 18/12/2008, ha istituito *«forme di agevolazioni per le fasce sociali a maggior disagio sociale, individuando tale agevolazione nella concessione di un beneficio economico per*

utenza/anno (quota acqua) equivalente alla fornitura gratuita di 23 mc/trimestre (ovvero di 250 l/giorno) –pari al quantitativo attualmente rientrante nella fascia di tariffa agevolata –» stabilendo i requisiti necessari per accedere a tale forma di beneficio e destinandolo «alle prime 37.500 posizioni di cittadini che ne facciano richiesta, in possesso dei requisiti [...] ed ordinate in ragione del crescere del reddito ISEE certificato»

- (F) l'Arin, come risulta dalla nota prot. AOO Ammis 157 del 11.05.2010 di riscontro alla nota prot. 233 del 10.10.2010, ha formalmente manifestato, già prima dell'adozione della Deliberazione di cui alla precedente lettera (E), la propria condivisione circa la sua praticabilità tecnico-operativa nonché la propria condivisione impegnativa circa tutti i suoi contenuti e la propria piena disponibilità ad attuarla, nei termini e con le modalità ivi stabilite
- (G) la citata Deliberazione di cui alla precedente lettera (E), oltre a definire in via generale i criteri e le modalità per la concessione di dette forme di agevolazione, ha previsto al punto 9 la predisposizione di «un disciplinare attuativo di dettaglio da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale», fornendo al punto 4, 6, 7, 8 e 10 delle «indicazioni di massima» per detta predisposizione

Premesso, inoltre, che

- (H) successivamente all'approvazione della Deliberazione di cui alla precedente lettera (E) e agli approfondimenti condotti dall'Amministrazione in merito alla stessa, sono stati tenuti diversi incontri tra i rappresentanti ed i dirigenti di Arin S.p.A. (l'**Arin**, ovvero la **Società**) ed i competenti Dirigenti dell'Amministrazione Comunale
- (I) nel corso di tali incontri è stato elaborato uno schema di Disciplinare (il **Disciplinare**) conforme alle previsioni della citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 830 del 18.05.2010 (**Allegato 2**)
- (J) lo schema di Disciplinare di cui alla precedente lettera (I) è stato trasmesso all'Arin con nota prot. 520 del 24 settembre 2010 a firma del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e del Dirigente del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali (**Allegato 3**)
- (K) l'Arin, con propria nota prot. 295 del 28 settembre 2010 a firma del Presidente della Società (**Allegato 4**), ha manifestato la propria condivisione circa i contenuti di detto schema di Disciplinare, anche ai fini della successiva sottoscrizione

Considerato che

- (L) ai fini di una rapida attuazione delle forme di agevolazione istituite con la Deliberazione n. 830 del 18.05.2010, la Giunta Comunale intende procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare di cui all'Allegato 2

Acquisiti

- (M) i pareri di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ravvisati

- (N) i motivi d'urgenza per l'eseguibilità immediata del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visti

- (O) il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- (P) lo Statuto del Comune di Napoli approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/1991 e successivamente modificato con deliberazioni n. 15 /2005, n. 21/2005 e n. 19/2006
- (Q) il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale. n.426 del 22.02.03
- (R) il D.lgs 152/2006 e s.m.i.

omissis

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione sociale
Dott.ssa Giulietta Chieffo
f.to

Il Dirigente del Servizio Sistema
delle Partecipazioni comunali
Dott. Claudio Martelli
f.to

DELIBERA

1. le premesse e le considerazioni in esse contenute, nonché gli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui come integralmente riportati, trascritti ed approvati
2. approvare lo schema di Disciplinare riportato all'Allegato 2, composto dalle premesse e da 19 articoli rubricati come segue, nonché tutti i relativi contenuti, dichiarazioni e previsioni:

Articolo 1 – Premesse

Articolo 2 – Oggetto

Articolo 3 – Beneficiari finali

Articolo 4 – Beneficio concesso

Articolo 5 – Erogazione del Beneficio a Beneficiari finali che fruiscono di utenze condominiali

Articolo 6 – Rateazioni

Articolo 7 – Godimento parziale del Beneficio

Articolo 8 – Presentazione delle Istanze di concessione del Beneficio e gestione delle stesse

Articolo 9 – Formulazione della Graduatoria, Pubblicità, Controlli e Sanzioni

Articolo 10 – Durata della concessione del Beneficio

Articolo 11 – Decadenza dal Beneficio

Articolo 12 – Numero di Beneficiari finali aventi diritto inferiori al massimo previsto

Articolo 13 – Rapporti tra Arin ed i Beneficiari finali

Articolo 14 – Pubblicità

Articolo 15 – Dichiarazioni

Articolo 16 – Oneri e rapporti economico-finanziari

Articolo 17 – Collaborazione tra le Parti

Articolo 18 – Disposizioni finali

3. autorizzare l'Assessore alle Risorse Strategiche e l'Assessore alle Politiche Sociali, nonché i Dirigenti del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e del Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali, alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente 2, apportando allo schema di cui all'Allegato 2 le modifiche minute e/o marginali che si rendessero necessarie, utili e/o opportune
4. disporre l'immediata trasmissione del presente atto all'Arin Spa, nonché al Servizio Politiche di Inclusione Sociale ed al Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali, interessati all'attuazione del presente provvedimento
5. dare atto che il presente provvedimento non comporta, né per l'esercizio corrente né per quelli futuri, impegno di spesa e/o diminuzione di entrate
6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione sociale
Dott.ssa Giulietta Chieffo

f.to

Visto:

Il Direttore Centrale
Politiche Sociali ed Educative
Dott.ssa Giuliana Visciola

f.to

L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott. Giulio Riccio

f.to

Il Dirigente del Servizio Sistema
delle Partecipazioni comunali
Dott. Claudio Martelli

f.to

Visto:

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche e
Programmazione economico-finanziaria
Dott.ssa Gaetana Esposito

f.to

L'Assessore alle Risorse Strategiche

Dott. Michele Maggese

f.to